



Teatro
stabile della satira
e della contaminazione
dei generi

OFFERTA SETTIMANALE

Mercoledì 3 dicembre ore 21:00 (Inizio degustazione ore 20:00)

Catalyst presenta

Riccardo Rombi in NON VORREI PARLAR D'AMORE

uno spettacolo di e con Riccardo Rombi

luci Laura De Bernardis

scene e costumi Manuela Del Panta

regia Riccardo Rombi

"Non c'è amore più sincero di quello per il cibo" diceva Bernard Shaw: tre appuntamenti al Teatro Puccini per fare un punto sull'Amore, su cosa è diventato. Su cosa siamo diventati. Ad accompagnare la performance di Riccardo Rombi quattro momenti in cui, per assonanza o per contrasto, ci si prepara e si esce dallo spettacolo addolciti da cibi e bevande che comunemente associamo a questo sentimento.

Ad attenderci sulla scena Eros, Cupido, Amore, con l'Arco e con le frecce, suoi immancabili attributi.

Ma non è il bambino svolazzante del mito, Amore è un uomo, un Dio arrabbiato e stanco del tempo in cui si ritrova, nel quale spadroneggia un indistinto sentimentalismo, in cui appare sempre più lontana l'idea di Amore come gioioso mulinare delle passioni, delle idee.

E' proprio lui, Amore che parla - pur non volendo parlare - ma vi è costretto, invocato da chi alle sue pene attribuisce un'insostenibile sofferenza.

E Amore, ineffabile, a chi è in cerca di soluzioni, racconta se stesso; Amore racconta la mercificazione, l'abuso sentimentale, la semplificazione e banalizzazione di ogni emozione.

Parla a un mortale che cerca risposte per un amore travagliato e così, dall'alto del suo Olimpo terreno, osserva e racconta i nostri tempi, la mancanza di orizzonti, l'apatia che rischia di attanagliarci; e dietro questa condanna, racconta quell'idea di Amore sempre più lontana dall'ipotesi di libertà incondizionata, di possibilità unica di investigare la mente di altri esseri umani, di penetrare nei meandri onirici, di immergersi nell'altro e ritornare rinnovati. Altri.

Uno svelare e uno svelarsi della fragile natura umana, a tratti doloroso, a tratti ironico.

Ma questo è Amare. Cercare, cercarsi. Perdersi.

PREZZO INTERO € 17,00

PREZZO A VOI DEDICATO € 7,50 fino ad esaurimento posti disponibili

Venerdì 5 dicembre ore 21

Terry Chegia presenta

RITA PELUSIO in EVA DIARIO DI UNA COSTOLA

con Rita Pelusio

regia Marco Rampoldi

scritto con Alessandra Faiella, Marianna Stefanucci, Riccardo Piferi

"E Dio creò la donna...". Eva. Sì, ma quale Eva? Dopo il successo di "Suonata" e "Pianto tutto" Rita Pelusio torna in scena per dare vita a una figura curiosa e ribelle che si affaccia al mondo con uno sguardo ancora puro, ispirata al "Diario di Eva" di Mark Twain. Eva è un clown, molto lontano

dall'immagine della bella, bionda e ingenua a cui l'iconografia ci ha abituati. Un "fou" irriverente che si trova alle prese, prima della storia, con la più grande scelta dell'umanità: accettare le regole o disubbidire. Una trasgressione all'insegna della scoperta, di cui la mela è simbolo: morderla o non morderla? In un misto di consapevolezza e disincanto, Eva si chiede cosa succederà dopo, proiettandosi nella contemporaneità delle donne di oggi. Dalla suora in crisi mistica alla madre di figlio maschio, dalla manager multitasking all'anziana innamorata: umane nella loro imperfezione raccontano il coraggio di chi ogni giorno combatte per la propria felicità. Perché la diversità manda avanti il mondo. Perché il paradiso sarà pur perfetto, ma la vita è tutta un'altra cosa.

PREZZO INTERO € 25.30

PREZZO A VOI RISERVATO € 19.00 fino ad esaurimento posti disponibili

Sabato 6 dicembre ore 21:00

La Corte Ospitale e Stefano Bollani presentano

STEFANO BOLLANI E VALENTINA CENNI in LA REGINA DADA

scritto da Valentina Cenni e Stefano Bollani

musiche di Stefano Bollani

sound design Francesco Giomi

regia del suono Tempo Reale

light design Luigi Biondi

scenografia e costumi Andrea Stanisci

aiuto alla regia Emiliano Masala

regia di Stefano Bollani

"Più in alto che l'amore per l'uomo

io pongo l'amore per i fantasmi"

La Regina Dada dialoga con i propri fantasmi, che prendono forma di animaletti robot intrappolati nella spirale del tempo. La Regina Dada è già fuori da questa spirale, si è creata un mondo in cui finalmente affermare la voglia di PRESENTE. Sa bene che il passato e il futuro sono due streghe che tentano di mangiarselo, e lo difenderà. E già che è in scena, ne approfitterà per dialogare anche con il dio Pan, depresso, intristito dai recenti avvenimenti (gli ultimi 5000 anni). Il mondo rigidamente umano delle nozioni utili, dei simboli delineati e delle convenzioni socialmente accettabili sembrava già all'epoca del movimento Dada poco plasmabile. E il senso comune sempre più pare allontanarsi dalla sola idea di "creatività". Per questo ci siamo immaginati una situazione scenica in cui far agire una coscienza, regina del proprio mondo, frenetica e assorta al tempo stesso. *Valentina Cenni e Stefano Bollani*

PREZZO INTERO € 23,00

PREZZO A VOI DEDICATO € 18,00 fino ad esaurimento posti disponibili

Ricordo le modalità di acquisto:

- 1- I biglietti possono essere prenotati e acquistati tutti insieme dal referente del CRAL, concordandone il ritiro ed il pagamento.
- 2- I biglietti possono essere acquistati direttamente dall'associato, presentando la e-mail di promozione e la tessera CRAL (valida per due persone) presso la biglietteria del teatro, aperta il venerdì ed il sabato dalle 15:30 alle 19:00.
- 3- I biglietti potranno essere prenotati dai singoli associati, scrivendo a biglietteria@teatropuccini.it concordando le modalità di ritiro e pagamento.

Per ulteriori informazioni:

Carolina Merendoni

Teatro Puccini Firenze

Via delle Cascine, 41

Uff. Biglietteria Tel.055/362067 Fax 055/331108